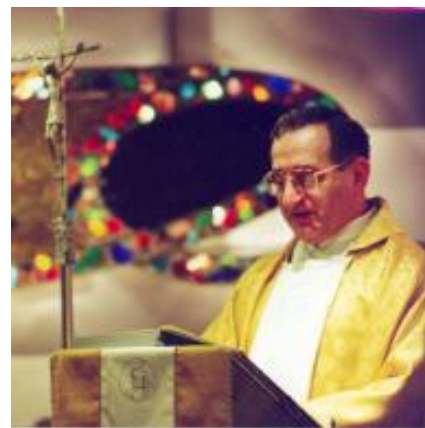




13 Settembre 2015
3a DOMENICA
DOPO IL MARTIRIO
DI SAN GIOVANNI B.
ANNO B
(Is. 32, 15-20)
(Rm. 5, 5b-11)
(Gv. 3, 1-13)



* *‘Lampada per i miei passi è Signore la Tua Parola, luce sul mio cammino’* (Sal. 119). E’ l’espressione testamentaria del **card. Carlo Maria Martini**, stampata sulla sua **immagine-ricordo**, e **incisa sulla sua tomba**, ad indicare quale è stata la bussola che l’ha guidato durante il suo magistero episcopale nella Diocesi di Milano. E’ **un invito anche per noi** a fare tesoro della **Parola** che ascoltiamo alla domenica e a sforzarci di metterla in pratica. Esaminiamo le tre Letture della Messa,

* **Nella prima lettura il profeta Isaia** (sec. 7° a. C.) **predice ‘l’infusione di uno spirito dall’alto... che trasformerà il deserto in un giardino... dove crescerà la giustizia... e dove gli uomini troveranno la pace’**. Lo spirito di cui parla Isaia è riferito allo **Spirito Santo**, lo Spirito creatore e santificatore, effuso in pienezza **a Pentecoste** sugli apostoli riuniti nel Cenacolo e che noi abbiamo ricevuto nel **battesimo** e nella **cresima**. Lo **Spirito Santo è la Terza Persona della SS. Trinità** ed ha il compito di diffondere l’amore nella Chiesa. Delle Tre Persone della SS. Trinità, **lo Spirito Santo è la meno conosciuta e la meno invocata**, mentre è importante quanto il Padre e il Figlio Gesù. Di solito noi ci rivolgiamo al Padre e a Gesù per chiedere le grazie, dimenticando che vanno chieste **per mezzo dello Spirito Santo**. Tutte le preghiere liturgiche della Chiesa terminano con l’invocazione della SS. Trinità: *‘Te lo chiediamo per Gesù Cristo, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con Te ‘nell’unità dello Spirito Santo’, per tutti i secoli dei secoli’*. In questi tempi siamo particolarmente invitati a **invocare lo Spirito Santo** per la **Chiesa**, per il **Papa**, che prossimamente si recherà a **Cuba e negli Stati Uniti** (19-28 settembre); per i **Vescovi, i sacerdoti e i laici**, per il **Sinodo Ordinario dei Vescovi** che si svolgerà a **Roma** dal 5 al 28 ottobre prossimo, sul **tema della famiglia**. L’8 dicembre poi il **Papa Francesco** aprirà ufficialmente l’**Anno giubilare della Misericordia**, che terminerà nel novembre 2016. Sono **eventi ecclesiali importantissimi** che richiederanno il nostro interessamento e la nostra partecipazione spirituale con **tanta preghiera**, perché **lo Spirito Santo** stimoli la Chiesa *‘a prendere il largo’* per un rinnovato annuncio della fede nel mondo.

* **Nel brano della lettera ai Romani**, (seconda Lettura) **San Paolo mette in risalto tre cose:**

1) E’ **lo Spirito Santo** che ci rende capaci di amare cristianamente: *‘L’amore è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo’*. Con le nostre sole forze naturali non saremmo capaci di amare, perché in noi domina l’**egoismo**, che ci impedisce di amare tutti indistintamente fino al perdono delle offese. Per questo **è necessario pregare per saper amare**.

2) Dio ha mostrato il suo amore per noi in **Gesù**, il quale è morto e risorto. **Gesù è il dono per eccellenza che Dio ha fatto agli uomini** ed è seguendo e imitando Gesù che ci salviamo.

3) Come cristiani dobbiamo **gloriarci** di credere in Dio e in Gesù Cristo. La fede non è un impoverimento, una menomazione, ma una ricchezza di cui essere fieri e orgogliosi. **Non dobbiamo lasciarci prendere dalla vergogna o dal rispetto umano** nel professare la fede, ma dobbiamo testimoniarla con coraggio e pregare perché **tutti** possano credere in Gesù, *‘unico Salvatore degli uomini, di ieri, di oggi e di sempre’*.

*** Il brano di vangelo parla di Nicodemo**, uno dei capi dei Giudei, che è andato da Gesù di notte per non farsi vedere dalla gente. Nel dialogo notturno, Gesù richiama l'importanza del **Battesimo**: *'Se uno non nasce da acqua e Spirito, non può vedere il regno di Dio'*. Il battesimo è la **'porta della fede'** e il **primo dei 7 Sacramenti**, che ci rende: **figli di Dio, fratelli di Gesù Cristo, membri della Chiesa e eredi del Paradiso**. Non si possono ricevere i 6 Sacramenti se prima non si è stati battezzati. Il battesimo è un **sacramento impegnativo**, che dura tutta la vita. **Vivere da cristiani significa vivere il proprio battesimo**, in uno sforzo continuo di allontanamento dal male, dal peccato e di avvicinamento al bene, che è **Gesù Cristo**. Questo duplice impegno si identifica con la **conversione**, che inizia con il battesimo e termina con la morte. **Preghiamo** per tutti i battezzati e per coloro che dovranno ricevere il battesimo, bambini e adulti, soprattutto per i genitori, i padrini e le madrine, perché siano consapevoli dell'impegno che si assumono chiedendo il battesimo per i figli.

*** Conclusione.**

Martedì, 15 settembre, celebreremo la **Festa** in onore della **Madonna Addolorata**, che precede di 12 giorni (27 settembre) la **Festa patronale della parrocchia di santo Stefano a Lei dedicata**, insieme ai **Santi Martiri Stefano, Felice e Giuliana**.

La **Festa patronale** della parrocchia ha un **duplice aspetto: interiore ed esteriore**, materiale e spirituale. Naturalmente l'**aspetto principale** è quello **spirituale**, che consiste nella **preghiera personale e familiare**, nella **Confessione**, nella partecipazione alla **santa Messa con la Comunione**. Poi viene tutto il resto: il pranzo, la pesca di beneficenza, le gare sportive e quant'altro. Queste cose costituiscono la **cornice** della Festa e non il **quadro**. Il quadro è più importante della cornice e non avrebbe senso una bella cornice senza un quadro di valore.

La Madonna Addolorata e i Santi Patroni ci aiutino a vivere bene questo tempo di preparazione, in modo che la **Festa patronale** segni **una vera ripresa della vita spirituale e sociale della comunità**.

Cerca in Internet il SITO
<i>don giovanni tremolada.it</i>
<i>troverai il testo, con la viva voce, delle omelie e molto altro</i>
cerca anche in
FACEBOOK, TWITTER, WHATSAPP,
YOU TUBE...